

GIORNALE DIOBRINDISI

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA
Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,—
Cronaca 1,50
Finanziari 2,—
Necrologie 1,—
Per ogni m.m. di ottanta, larghezza di una colonna.

XXI APRILE XII

«Dopo la Roma dei Cesari, dopo quella dei Papi, c'è oggi una Roma, quella Fascista, la quale, colla simultaneità dell'antico e del moderno, si impone all'ammirazione del mondo.

MUSSOLINI»

Natale di Roma

Natale di Sabaudia

Questo natalizio di Roma Madre è un anniversario felice per l'Urbe e per la Stirpe.

Passano i secoli con le loro lotte e le loro vicende; passano gli uomini con le loro conquiste ed i loro errori; ma lo spirito di grandezza nato dal solco di Roma resta immortale.

L'Italia fascista sente tutto l'orgoglio di questa splendida tradizione che ha sfidato i secoli e gli eventi e nel giorno della natività di Roma celebra ed esalta la sua fatica e le sue opere.

L'unità del nostro popolo non è mai stata così forte e completa. E questa unione, che fa della nostra Patria una nazione libera e forte e del nostro popolo un popolo cosciente e tranquillo, si ispira alla grande unità data da Roma alle genti latine e soprattutto alle genti italiane.

Nel marasma politico che sconvolge ed inquieta il mondo soltanto l'Italia sa dire una parola di fiducia e di serenità.

E mentre gli altri popoli sentono il turbamento di quest'ora caotica che potrebbe anche condurli allo sfacelo, l'Italia Fascista è tutta una rinascita ed affronta con spirito audace ed animo sicuro l'avvenire.

Soltanto questa sicurezza, unita alla cosciente volontà, potrà generare il miracolo di questa Italia veramente nuova nel suo spirito e nelle sue opere.

In poco più di un decennio la Nazione si è integralmente trasformata, trasformata negli animi, trasformata nella sensibilità, trasformata negli istituti giuridici per cui oggi ci sentiamo veramente i figli non degeneri di quella Roma maestra di opere e di diritto che segnò nella Storia dei secoli gloriosi e nella civiltà umana delle pagine immortali.

Roma ritorna. Con il suo spirito guerriero e con l'ardita e grandiosa concezione di opere che rimangono nel tempo ad immortalare i secoli di grandezza.

Roma ritorna nelle grandi strade che sono le arterie di vita della Nazione, nei poderosi acquedotti che testimoniano la volontà di vita e di progresso di un popolo, nelle imponenti bonifiche che conquistano alla vita della Nazione i nuovi agri abbandonati da secoli e riscattati al lavoro del popolo.

Questi sono i segni tangibili della rinascita del popolo italiano e che rimarranno a prova del sacrificio compiuto da questa prima generazione così ardente e fedele.

Accanto a Roma, che riprende lo splendore dell'antica grandezza e che accanto ai venerabili monumenti della Roma repubblicana ed imperiale vede sorgere i grandi monumenti della Roma fascista e sabauda, altre città sorgono come nel primo evio perché la missione dell'Urbe non si estingue ma deve anzi riprendere in quest'ora drammatica dell'umana civiltà.

Ed accanto a Littoria sorge oggi Sabaudia creata in 180 giorni ed inaugurata dai Sovrani fra gioconde feste di popolo, di quel popolo laborioso e tenace che attraverso i secoli e le avversità del destino ha saputo mantenere vivo e inalterato il suo grande spirito romano di costruttore e di colonizzatore.

Ed è veramente simbolico che questo nuovo nucleo di vita agreste celebri il suo Natale alla vigilia di quel Natale di Roma che per l'Italia fascista non significa soltanto il ricordo di quello che fu la grande Roma, ma la certezza di quello che Roma sarà per la volontà del Duce, per l'operosità del popolo, per il desiderio ed il diritto di grandezza della nostra Stirpe.

p. 8.

La celebrazione a Brindisi e in Provincia

Il Segretario Federale, in ossequio alle disposizioni impartite dal Segretario del Partito e presi gli opportuni accordi con S. E. il Prefetto, ha disposto che nel Capoluogo la celebrazione abbia luogo alle ore 11 al Teatro Verdi, in forma solenne alla presenza delle autorità civili e militari, delle Gerarchie del Regime, delle rappresentanze del Partito e delle organizzazioni del lavoro e giovanili.

Al Teatro Verdi S. E. il Prefetto Mutinelli consegnerà trentasei certificati di pensione ad altrettanti lavoratori e precisamente 13 di vecchiaia e 23 di invalidità. Consegnerà inoltre la Stella al Merito rurale al Conte Gerardo Dentice di Frasso e al Marchese Aslan Granafè, ai quali l'onorificenza è stata concessa per le benemeritenze da essi acquisite nel campo delle attività agricole, e le Medaglie al valor civile concesse a quattro lavoratori di Carovigno: laia Donato, Antelmi Salvatore, Ciaccia Cosimo e De Cilles Vincenzo i quali il 7 dicembre 1932 incuranti del grave pericolo che correavano, si calavano in una cisterna di un oleificio in soccorso di altri due operai che colpiti dalle esalazioni venefiche vi giacevano privi di sensi.

S. E. il Prefetto consegnerà altresì una medaglia di bronzo al valor di marina al Ballila Luciano De Michele di Antonio concessagli con la seguente motivazione:

«A soli 7 anni, con generoso slancio si tuffava vestito in soccorso di un cuginetto il quale, caduto dalla banchina, correva pericolo di annegare, finché esaurito ed a sua volta in pericolo, non veniva, con l'altro, salvato da persone accorse (Brindisi, 12 settembre 1931); ed un attestato di benemeritenza al Marinaretto di tredici anni Luigi Calvaruso di Antonio il quale il 9 agosto 1931, nel nostro porto, tuffatosi in mare riusciva a trarre in salvo un bambino di sei anni sommerso sotto un natante».

Sul significato della celebrazione che unisce il Natale di Roma alla Festa del Lavoro parlerà il comm. Filippo Rainesi Segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

Nel pomeriggio, alle ore 15, predisposte dal Dopolavoro Provinciale, si svolgeranno al Campo Sportivo del Littorio delle gare sportive, precedute da un discorso col quale il Seniore cav. Silvio Tarchioni illustrerà brevemente il significato della celebrazione. La prima gara consisterà nel tiro della fune fra le Squadre rappresentative delle Organizzazioni Sindacali Fasciste dei lavoratori dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dei trasporti con tre premi di rispettive L. 80, L. 40 e L. 30.

Quindi avrà luogo un incontro di calcio fra la Squadra del Dopolavoro Sindacati Fascisti del Commercio e quella del Dopolavoro Sindacati Fascisti dell'Industria con un premio di L. 110 per la Squadra vincitrice.

Nell'intervallo fra il primo tempo e la ripresa dell'incontro di calcio, si svolgerà una gara di corsa su cento metri di percorso fra camerieri i quali dovranno reggere sulla mano un vaso con una bottiglia e quattro bicchieri pieni d'acqua. Questa curiosa gara è dotata di tre premi di rispettive L. 30, L. 20 e L. 10.

Durante le varie manifestazioni al Campo Sportivo presterà servizio il Concerto Musicale dell'O. N. D. che in precedenza avrà attraversato le vie principali della città suonando gli inni della Rivoluzione.

Naturalmente l'ingresso al Campo sarà libero a tutti.

Nei Comuni della Provincia i Segretari dei Fasci organizzeranno le manifestazioni previ accordi con i Podestà e con i rappresentanti comunali dei Sindacati.

Verranno distribuiti solennemente, alla presenza delle autorità e delle rappresentanze, dieci certificati di pensione per vecchiaia e precisamente uno a Cisternino, due a Fasano, uno a Francavilla, due a Mesagne, uno a S. Pietro e tre a S. Vito e venti di invalidità così ripartiti: uno a Ceglie, a Cisternino, a Latiano, a Mesagne, a S. Donaci ed a Torre S. Susanna, due a Fasano, a S. Pancrazio ed a Torchiarolo, tre a S. Vito e cinque a Francavilla Fontana.

Saranno effettuate gite dopolavoristiche, durante le quali fascisti appositamente incaricati illustreranno il significato della giornata, mettendo in evidenza la molteplice attività che il Regime svolge, secondo le direttive del Duce, nel campo della previdenza per il lavoro, con particolare riferimento all'Istituto Fascista per la previdenza sociale.

Durante la giornata gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi.

I complessi bandistici e corali dell'O. N. D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze.

Le sedi saranno imbandierate e illuminate.

I provvedimenti del Governo Fascista per la vita economica nazionale

La «Gazzetta Ufficiale» del 16 aprile 1934 N. 561 col quale si riducono gli stipendi ed altre competenze del personale statale, degli enti locali e parastatali. Ha pubblicato inoltre il R. D. 14 aprile 1934 N. 562 recante l'aumento del 50 per cento delle quote fisse e di quella integrativa dell'imposta sui celibi. Ha pubblicato infine il R. D. 14 aprile 1934 N. 563 recante disposizioni per la riduzione delle pigioni, di cui ecco il testo:

ART. 1. — a) Le pigioni per le locazioni degli immobili urbani sono ridotte del 12 per cento per gli immobili adibiti ad abitazioni, compresi quelli in uso di collegi ed altre comunità; b) del 15 per cento per gli immobili adibiti a botteghe, uffici, alberghi, cliniche sanitarie ed in genere ad uso di esercizio commerciale od industriale. Qualora uno stesso immobile sia adibito in parte ad uso di abitazione ed in parte ad uso diverso e il prezzo di affitto sia unico la misura della riduzione verrà applicata avendo riguardo all'uso prevalente. In caso di contestazione deciderà il Pretore del Mandamento senza formalità di procedura, con provvedimento non soggetto a gravame.

ART. 2. — La riduzione stabilita dal precedente articolo si applica anche nel caso di sub-locazioni totali o parziali.

ART. 3. — L'ammontare della pigione ai fini della riduzione anzidetta è costituito dalla somma complessiva che l'inquilino deve corrispondere al locatore, anche se una parte di tale somma, anziché a titolo di pigione, risulti dovuta come speciale corrispettivo di determinate prestazioni accessorie. Per le locazioni e sub-locazioni di case ammobiliate la riduzione è effettuata sulla pigione complessivamente fissata per la locazione della casa e del mobilio.

ART. 4. — La riduzione di cui ai precedenti articoli si applica sulle pigioni corrisposte al momento della entrata in vigore del presente decreto ed ha decorrenza dal 16 aprile 1934. Per i contratti di locazione stipulati prima della entrata in vigore del presente decreto e da avere attuazione dopo di essa, la riduzione decorre dalla data convenuta dall'inizio del contratto. Qualora il conduttore abbia versato anticipatamente la pigione soggetta a riduzione, la eccedenza da lui pagata sarà scomputata dalle prossime rate successive. Nel caso che il contratto di locazione abbia fine e non sia rinnovato il locatore rimborserà al conduttore le somme riscosse in eccedenza prima di riprendere possesso dell'immobile.

ART. 5. — Per la durata di un «triennio», dall'entrata in vigore del presente decreto, il prezzo della locazione, ridotto in conformità dei precedenti articoli, non potrà essere aumentato anche se altri locatari succedano nel godimento dell'immobile.

ART. 6. — Le disposizioni dei precedenti articoli sono applicabili anche alle locazioni di case di tipo economico o popolare.

ART. 7. — Per gli alloggi a proprietà individuale costruiti da società cooperative con contributo dello Sta-

to, qualora i mutui all'uopo contratti vengano convertiti con riduzione dell'interesse, il beneficio della riduzione stessa spetta ai singoli assegnatari. La quota d'interesse a carico degli assegnatari non può essere però inferiore all'1 per cento. Il maggiore beneficio che risulti eventualmente dalla conversione di mutui di cui al precedente comma sarà computato a diminuzione del contributo dello Stato.

ART. 8. — Qualora per effetto della riduzione delle pigioni stabilita dal presente decreto, il proprietario di un immobile dato in affitto venga a riscuotere una pigione annua inferiore al reddito assoggettato all'imposta per l'immobile stesso, avrà diritto, qualunque sia l'ammontare della diminuzione, ad una corrispondente riduzione del reddito suddetto in modo che questo non sia in alcun caso superiore al fitto effettivamente percepito. Tale riduzione avrà effetto dal 1. luglio 1934.

ART. 9. — Per ottenere la diminuzione del reddito assoggettato ad imposta ai sensi del precedente articolo 8, il proprietario dell'immobile dovrà presentare domanda entro il 31 dicembre 1934 all'Ufficio delle Imposte nella cui circoscrizione l'immobile è situato ed unire alla medesima la prova della diminuzione, producendo i relativi documenti. La domanda e i documenti possono essere prodotti in carta libera.

Il Segretario del Partito

per la rigida applicazione dei provvedimenti

S. E. Starace ha diramato le seguenti disposizioni ai Segretari Federali:

«Il Consiglio dei Ministri con l'odierno provvedimento ha inteso di adeguare la vita economica nazionale al rapporto approssimativo di uno a tre. Le misure adottate devono avere rapida e completa applicazione. I Gerarchi e le Camicie Nere vigileranno per impedire evasioni di qualsiasi genere da parte di chiunque, compresi i consumatori e gli inquilini pavidotti accomodanti qualora le tollerino senza denunciarle. Mi dovranno essere immediatamente segnalati coloro che se ne rendessero colpevoli ai quali avvertirò fin da ora infliggerò l'espulsione perché li riterrò responsabili di avere tentato di sabotare leggi che mirano ad intensificare la ripresa produttiva e ad accelerare l'assetamento economico - finanziario dello Stato Fascista».

La tempestiva e fervida azione per il ribasso dei prezzi

Appena conosciuti i provvedimenti adottati dal Governo Nazionale per adeguare il costo della vita all'aumentato potere di acquisto della lira, S. E. il Prefetto Mutinelli ha svolto una faticosa e proficua azione perché anche nella nostra città gli intendimenti del Duce avessero una pratica e tangibile attuazione.

Dal canto suo la Federazione Provinciale Fascista del Commercio in ossequio all'azione spiegata da S. E. il Prefetto ed alle disposizioni impartite

La «Giornata delle Due Croci»

In seguito ad invito dei Presidenti del Consorzio Provinciale Antitubercolare e del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, nel pomeriggio di giovedì scorso, convennero nel palazzo dell'Amministrazione Provinciale autorità e notabilità cittadine per fissare le direttive dell'organizzazione della Giornata delle Due Croci e della IV Campagna del Francobollo Antitubercolare.

Il grand'uff. dott. Giuseppe Simone, Presidente del Comitato Organizzativo, con geniale ed opportuna iniziativa volle che i membri del Comitato prendessero visione di quella che è una delle più significative realizzazioni della campagna in ripresa da tre anni a questa parte e cioè della Colonia permanente per fanciulli predisposti che sta per entrare in funzione nell'edificio sorto in località «Baronecino».

Infatti tutti i convenuti, a mezzo di auto messi gentilmente a disposizione da enti ed autorità, si portarono nella pittoresca contrada ove la Colonia sorge circondata dai pini e da un magnifico «grumeto».

I convenuti prima di riunirsi nel grande salone potettero ammirare non solo la magnifica posizione dell'edificio ma altresì la felice disposizione degli ambienti che si vanno arredando così rapidamente da far ritenere che in un periodo di tempo brevissimo i 150 fanciulli che potrà ospitare godranno dei benefici per cui la bella Colonia è sorta.

Terminata la visita il dott. Simone intrattene i presenti sull'organizzazione e sui risultati delle campagne precedenti mettendo in evidenza i magnifici risultati raggiunti e che oltre a far assegnare al nostro Consorzio, per tre anni consecutivi, la medaglia d'oro di benemeritenza, fecero dire ad un Ispettore Sanitario della Federazione venuto da Roma: «Brindisi arriva ultima, ma si è messa decisamente all'avanguardia». Dietro non si torna, occorre restare sulle posizioni conquistate».

Il dott. Simone dopo avere specificato ampiamente quanto è stato speso nella nostra provincia per la lotta antitubercolare e specialmente per l'impianco del Dispensario di Igiene Sociale, che è inaugurato, e che è un vero modello del genere, e per il Preventorio infantile, nominò i vari Comitati incaricati della raccolta delle offerte nella città e tracciò a grandi linee il programma del lavoro da svolgere.

Quindi procedette alla consegna dei Diplomi di benemeritenza assegnati dal Consorzio provinciale antitubercolare per la valida collaborazione data nella terza Campagna antitubercolare. Fra i più vivi applausi di tutti i presenti, i Diplomi vennero consegnati alla N. D.

dalla propria Confederazione ha convocato d'urgenza i Presidenti di Gruppo delle categorie dell'Abbigliamento, Arredamento e merci varie, Pubblici Esercizi, ed Alberghi per la determinazione dei ribassi da adottare nella nostra Provincia.

Nelle riunioni è stato deciso di apportare per tutte le categorie dell'abbigliamento, arredamento e merci varie un ribasso dal 10 al 15 per cento; sui prezzi delle consumazioni nei caffè una riduzione dell'8 al 20 per cento; sul prezzo dei pasti nei ristoranti una riduzione del 10 per cento; su tutti i prezzi attualmente praticati per prestazioni alberghiere una riduzione del 10 per cento e sulle tariffe denunciate e pubblicate sull'annuario 1934 dell'E. N. I. T. una riduzione del 15 per cento.

Per i generi alimentari sono state concordate riduzioni che oscillano fra il 10 ed il 15 per cento ad eccezione di alcuni generi per i quali i prezzi attualmente praticati erano stati già recentemente riveduti e sui quali è stata ciò non ostante praticata una ulteriore riduzione.

La tempestività ed il fervore con cui la benemerita classe dei commercianti ha deciso di assecondare i generosi sforzi del Governo, benché attesi perché è ormai noto lo spirito di collaborazione che anima ogni settore della vita nazionale, hanno riscosso il più sincero plauso da parte della cittadinanza tutta ed hanno dimostrato ancora una volta come siano sinceramente sentite la fede e l'attaccamento al Duce ed al Regime.

Linda Mutinelli d'Adria, alla Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, al Comune di Brindisi, al Comune di San Pietro Vernotico, al Comando della Divisione Carabinieri Reali, al R. Liceo Ginnasio «Benedetto Marzolla» di Brindisi, alle Scuole Elementari di Brindisi, al Comando della Piazza Militare Marittima di Brindisi, al Comando del R. Aeroporto «O. Pierozzi», ed al Comando del Distaccamento del 47. Reggimento Fanteria.

La simpatica riunione si chiuse con la solenne promessa di fare ogni sforzo, e di svolgere la più intensa attività perché la Campagna di quest'anno raggiunga le mete prefisse.

L'apertura ufficiale della propaganda nella nostra città ebbe luogo sabato sera al Teatro Verdi con una grandiosa manifestazione alla presenza di S. E. il Prefetto Mutinelli, di tutte le Autorità e di una vera folla di cittadini di ogni classe sociale che gremì lateralmente ogni ordine di posti della grande sala simpateticamente addobbata con innumerevoli tricolori, manifesti di propaganda ed emblemi della Federazione Antitubercolare e della Croce Rossa Italiana.

Dopo la proiezione di un film, interessantissimo come documentazione di quello che l'Italia di Mussolini ha saputo fare per la lotta contro il male e come propaganda popolare per l'intensificazione della lotta stessa, dinanzi al tavolo preparato sul palcoscenico, prese posto Padre Domenico Bacci, oratore designato dalla Federazione.

L'umile fratello di S. Francesco, valoroso Cappellano militare in guerra, Cappellano della 153. Legione Salentina il della M. V. S. N., oratore secondo ben amato dal nostro popolo, venne salutato al suo apparire da una lunga ovazione mentre la Musica dei Marinaretti suonava gli inni della Patria.

L'oratore dopo una premessa sulla quale riallacciò la propaganda contro il male alle parole che Gesù disse agli Apostoli quando ordinò loro di curare gli infermi, riferì con dotte ed esaurienti citazioni e rievocazioni tutta la storia della lotta contro il terribile male fin dai tempi più antichi e mise in evidenza non solo come la nostra Patria sia stata una delle prime a emanare leggi e disposizioni che avevano lo scopo di arguire il diffondersi della malattia, ma altresì tutto il contributo che gli scienziati italiani, in tutti i tempi, hanno portato nello studio del male inesorabile che tante decine di migliaia di vittime ha falciato.

Padre Bacci seppe quindi trovare accenti di vibrante umanità nel parlare del male tremendo e della lotta ingaggiata per debellarlo, nel mettere in evidenza le tragiche conseguenze del diffondersi del morbo ed anche quando dovette addentrarsi nelle cifre seppe farlo con tanta eloquenza che le sue parole vincendo l'ardità dei numeri seppe trovare la via giusta per suscitare nell'animo di tutti gli ascoltatori un brivido di commozione. Oremio alta e densa di commovente incanto fu la chiusura della bella conferenza che il pubblico tutto corò di applausi sinceri e prolungati.

Il suono degli inni nazionali che chiuse la bella manifestazione, venne ascoltato in piedi da tutto il pubblico che applauì ancora lungamente.

Domenica venne poi iniziata la vendita del materiale di propaganda da parte dei gruppi costituiti da volenterosi signori, signore e signorine che si prodigarono efficacemente gareggiando fra loro con lodevole emulazione nella raccolta delle offerte.

Quasi tutti hanno volontariamente acquistato i libretti di francobolli, distintivi e gli altri oggetti così che sin dalle prime ore della giornata il materiale era pressoché esaurito.

Il Comitato però, non ostante il bel successo, non ha smobilitato né smobiliterà. Oltre all'applicazione del francobollo sui giornali, sulle riviste, sui biglietti del Cinema, su quelli dei servizi e pubblicitari, sulle note dei Ristoranti, altre forze fresche verranno schierate in battaglia. Nuovi accordi e nuove iniziative si stanno prendendo giacché alla risposta entusiastica e generosa di ieri dovranno seguire altre manifestazioni benefiche che il pubblico brindisino accoglierà col sincero e generoso impulso di cui ha saputo dar sempre una prova molto eloquente.

Le mete prefisse saranno raggiunte e superate!

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati



Per i provvedimenti ministeriali

Il Segretario Federale impegna tutti i Fascisti a rispettare ed a far rispettare i provvedimenti recentemente adottati dal Consiglio dei Ministri.

Mentre confida che i provvedimenti troveranno la più perfetta e sentita comprensione in tutta la Provincia — impegnata a servire con orgoglio le direttive del Regime Fascista — il Segretario Federale avverte che eventuale trasgressione dovrà essere segnalata ai Fasci di Combattimento.

La comprensione immediata

I Fascisti Palazzo, in data 16 hanno inviato al Segretario Federale la seguente lettera:

«In adempimento al provvedimento del Consiglio dei Ministri per adeguare il costo della vita al reale valore della lira ci facciamo il dovere di comunicare alla S. V. l'omma che a partire da domani, 17 aprile, le nostre consumazioni in generale subiranno un ribasso che va dal 10 al 20 per cento.

Tanto Le dovevamo per dovere, sicuri di aver modestamente aderito ed ubbidito alle disposizioni dell'ordine del Segretario del Partito. Le porgiamo i nostri distinti ossequi, assicurandole ogni nostro volontario contributo per il benessere del nostro paese, ogni qualvolta sarà necessario».

Il Fascista Oronzo delle Grottaglie così comunicava in data 15 al suo inquilino:

«In ossequio al deliberato del Consiglio dei Ministri in data di ieri, mi prego comunicarLe che dal 16 corrente le pigione dell'appartamento da Lei tenuto in affitto sarà ridotta del 12 per cento e cioè da lire 270 a lire 237.60 mensili.

E poiché Ella mi ha pagato lire 270 per il mese anticipato di aprile, debbo restituirla lire 16.20, che tratterò in conto alla pigione del prossimo maggio. La prego compiacersi darmi atto della presente».

La comprensione quando è così rapida denota spontaneità significativa che fa piacere. Questi atti devono paralizzare quella eventuale trasgressione accennata dal Segretario Federale e che, se individuata, dovrà essere trattata con una buona lezione di stile.

Invito ai Fascisti

I Fascisti sono invitati ad intervenire sabato 21 c. m. alle ore 10,45, al Teatro Verdi, per la celebrazione del Natale di Roma e Festa del Lavoro.

Provvedimenti disciplinari

La Commissione Federale di Disciplina, nella riunione del 13 c. m. ha adottato i seguenti provvedimenti:

Sospensione per un anno dal Partito ai fascisti Mancini Armando, Lombardi Gaetano entrambi da Francavilla Fontana, Marra Eupremio da S. Pietro Vernotico, Petrachi Leonardo, S. Billia Oscar, Fischetto Oreste, Russo Carlo, tutti da Brindisi, Coccio Carmine, da S. Pietro Vernotico, Rodia Vitantonio da Francavilla Fontana, Maffei Oronzo, da Brindisi, Galizia Eugenio, da Ostuni, Proto G. Battista, da Oria, Arpaia Mario da Brindisi, perché cancellati dai ruoli della Milizia per insufficiente interesse e comprensione dei doveri di appartenenti alla Istituzione.

Ha inoltre rimesso al Segretario Federale le pratiche dei Fascisti Saracino Teodoro da S. Vito dei Normanni, Mazza Mauro, da Fasano, Barletta Cosimo da Ceglie Messapica, Gasparro Domenico da Ceglie Messapica, Barletta Giuseppe da Ceglie Messapica, ritenuti meritevoli di provvedimenti più gravi di quelli demandati alla Commissione Federale di Disciplina.

Ritiro di tessera

Il Segretario Federale ha ritirato la tessera del Partito a Buongiorno Fiorino da Francavilla Fontana perché ha dimostrato di non possedere le qualità morali che costituiscono lo spirito tradizionalmente fascista.

Sospeso dal Partito

Il Segretario Federale ha sospeso, in attesa di giudizio il fascista Dellomano Francesco Antonio di Carmelo da Mesagne.

Nei Fasci Giovanili

Corsa ciclistica. - Indetta ed organizzata dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento avrà luogo il 22 aprile p. v. una gara ciclistica con un percorso di Km. 100, svolgendosi attraverso i seguenti comuni: Brindisi-Mesagne-Francavilla-Ceglie-Ostuni-S. Vito-Brindisi.

Nel comuni di Francavilla e Ostuni funzionerà il controllo a tre banchi.

La gara, riservata ai Giovani Fascisti della provincia regolarmente tesserati alla Federazione Ciclistica Italiana, serve di preparazione al Giro d'Italia, al quale il Comando Federale parteciperà con la tappa Bari-Foggia.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 8 precise nella sede del Comando di Fascio, sita in via Mattone 16, mentre la partenza sarà data alle ore 9 da via Indipendenza.

Pugilato. - V. T. Reo Novizi - Domenica 22 aprile p. v. la squadra rappresentativa del Comando Federale, si reccherà a Bari per partecipare al V. Torneo di pugilato per novizi.

Gran premio dei giovani. - Si rende noto che domenica 22 aprile p. v. dalle ore 14 in poi si svolgeranno sul Campo Littorio l'eliminazione Comunale, riservata a tutti quei giovani di età non superiore al 19 anni.

I partecipanti dovranno essere regolarmente tesserati alla FIDAL, il cui cartellino potrà essere ritirato presso questo Comando Federale, previo versamento del relativo costo in L. 0,50.

Provvedimenti disciplinari. - Il Comandante Federale ha ratificato i seguenti provvedimenti disciplinari: M. si uno di sospensione al Giovanni Fascista Abbacante Cosmo Banco Pietro, Angelini Angelo del F. G. C. di Fasano per il seguente motivo: Non partecipavano alla cerimonia del 23 Marzo e alla dimostrazione plebiscitaria del 25 stesso.

Mesi uno di sospensione al Giovanni Fascista Cenis Emanuele del F. G. C. di Mesagne per il seguente motivo: Contegno scorretto verso il proprio Comandante e mancanza dei primi doveri del Giovane Fascista.

Gorni 15 di sospensione ai Giovani Fascisti Delle Grottaglie Carmelo, Demichele Cosimo, Fanelli Vincenzo, Perucci Carmelo e Pignatelli Francesco del F. G. C. di Mesagne per il seguente motivo: Continue assenze alle adunate.

E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente dell'E. O. A. Provinciale, sono pervenute le seguenti offerte:

Insegnanti Elementari Cisternino lire 69,40; Insegnanti Elementari Torchiaro L. 21; Insegnanti Elementari San Pancrazio Silento L. 59,85; Insegnanti Elementari Ostuni L. 217,95; Sindacati Comunicazioni Interne L. 188,50; Insegnanti R. Liceo Ginnasio L. 500.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

O. N. B.

Corso speciale di maglieria.

Continuando la realizzazione del programma prefissosi per un sempre maggiore incremento dei Corei di avviamento professionale a favore dei propri organizzati, il Comitato Provinciale ha istituito un Corso speciale gratuito di Maglieria per Giovani e Piccole Italiane.

Il Corso, che avrà inizio oggi nella Casa del Balilla, verrà svolto a cura della Società Italiana «Dubied» con le sue nuove macchine per maglieria riuscite spendidamente sia per precisione che per rendimento. Le lezioni si terranno giornalmente dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 e, come abbiamo già detto, saranno completamente gratuite non solo ma al termine del Corso verrà rilasciato un Diploma di frequenza mediante il quale le Giovani avranno la precedenza per l'ammissione nei laboratori diretti tanto dalla Società «Dubied» che da privati.

Le iscrizioni si ricevono tutt'ora presso il Comitato Provinciale alla Casa del Balilla.

Esami per Capi Squadra Giovani e Piccole Italiane.

Domenica scorsa con esito davvero brillantissimo si sono svolti gli esami per Capi Squadra Giovani Italiane ed ai quali hanno partecipato 59 organizzate della Provincia di cui 18 di Brindisi, 13 di Ceglie Messapica, 9 di Mesagne, 8 di Torre S. Susanna, 6 di Fasano, 4 di S. Vito ed 1 di Francavilla F.

Le prove si sono svolte dinanzi alla Commissione Presieduta dal Direttore Provinciale di Educazione Fisica ed hanno avuto un risultato più che lusinghiero giacché ben 57 Giovani Italiane sono state approvate.

Nella stessa Giornata si svolsero anche gli esami per Capi Squadra delle Piccole Italiane di Brindisi.

Le trentuno aspiranti dimostrarono una preparazione magnifica che torna ad onore delle loro insegnanti le quali ebbero la bella soddisfazione di vederle tutte approvate.

Gli elenchi delle promosse verranno pubblicati nel prossimo numero.

Eco degli esami per Capo Squadra Avanguardisti.

A proposito degli esami per Capo Squadra Avanguardisti svolti domenica passata, ci piace riportare il vivo ed ambto compiacimento che il Console Comandante della 153ª Legione M. V. S. N. ha fatto pervenire al Presiden-

te del Comitato Provinciale dell'O. N. B.: «Dalla relazione presentatami dal Capo Manipolo comandato da questo Comando a far parte della Commissione d'esami a Capo Squadra Avanguardista ho potuto constatare i brillanti risultati ottenuti nella preparazione militare della Gioventù Fascista.

Nel compiacermi con la S. V. prego far pervenire il mio vivo elogio agli istruttori tutti i quali compresi dall'alto compito cui sono preposti, hanno proficuamente saputo dedicarsi con passione all'istruzione dei giovani presentandoli agli esami preparati spiritualmente e militarmente. Il mio elogio va esteso a tutti i giovani promossi.

Saluti fascisti

Il Console Comandante la Legione: «Emanuele Barbi».

Raduno delle Dirigenti Femminili a Roma.

Per disposizione di S. E. Ricci il giorno 21 aprile verrà tenuto a Roma il 1º Raduno Nazionale delle Dirigenti Femminili dell'O. N. B.

L'Assemblea Generale

della Federazione del Commercio

Nella propria sede è stata tenuta l'altro giorno l'Assemblea Generale della Federazione Provinciale Fascista del Commercio.

Presiedeva il cav. Provenzano ed erano presenti il vice presidente rag. Balocchi, l'Amministratore Tesoriere rag. Guadalupi, i consiglieri federali e moltissimi presidenti di Gruppi Provinciali. Assisteva il Segretario della Federazione Dr. Martucci Clavica.

L'Assemblea, convocata per la discussione della relazione morale e l'approvazione del conto consuntivo, prima di iniziare i lavori ha proceduto alla nomina di un Presidente temporaneo nella persona del cav. Calò Antonio.

Quindi il cav. Provenzano ha dato lettura della seguente relazione:

Camerati! Nel sottoporre alla vostra approvazione, a norma di Statuto, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1933, ritengo doveroso esporvi, sia pure in rapida sintesi, come lo stile fascista comporta, il vasto e complesso lavoro svolto dalla Federazione nell'anno a cui il conto consuntivo stesso si riferisce.

Lavoro ispirato sempre ai principi sanciti dal nuovo Statuto Corporativo Fascista ed agli interessi del commercio della nostra Provincia. In seguito alle contrazioni verificatesi nelle entrate, conseguenza inevitabile del disagio economico attuale, mia preoccupazione è stata quella di ridurre il più che possibile le spese.

Per raggiungere tale scopo si è stati costretti ridurre il personale degli Uffici Federali che pure era nel numero strettamente indispensabile all'ingente lavoro che viene svolto e che solo può conoscere chi vive a continuo contatto con gli uffici stessi.

Possò assicurare però che malgrado la riduzione del personale, l'efficienza degli uffici non è diminuita ma, mercé lo spirito di sacrificio e di comprensione dei nostri funzionari e mercé una più razionale divisione del lavoro tra i diversi uffici, è sensibilmente migliorata come è dimostrato dalle cifre che sono per esporvi.

Nei Comuni sono stati sostituiti alcuni Esecutori che non avevano dato prova di quella necessaria attività che è il requisito indispensabile in chi riveste una carica in regime Fascista.

E' stato perfezionato l'inquadramento dei Gruppi Provinciali sia costituendone dei nuovi sia procedendo per qualcuno alla elezione del Presidente e sia infine affidandone altri a Commissari scelti fra elementi che danno ampio affidamento di attività e di zelo.

In una parola si è proceduto a perfezionare il più che possibile l'ordinamento organizzativo sia al centro che alla periferia.

Dalla apposita Commissione di Conciliazione istituita presso la nostra Federazione sono state nel 1933 esaminate e discusse 122 vertenze individuali di lavoro, 61 delle quali sono state concluse.

Il numero limitato di vertenze sorte sta a dimostrare come da parte dei datori di lavoro vengano osservate le norme di lavoro contrattuali e si abbia la perfetta comprensione dei doveri verso i prestatori d'opera, verso coloro cioè che collaborano per la prosperità delle aziende.

L'alta percentuale delle vertenze concluse è indice confortevole della cordialità dei rapporti e della collaborazione in atto assistenti tra la nostra Organizzazione e quelle dei prestatori d'opera ed in special modo di quella dei Sindacati del Commercio.

Sono stati stipulati ben 9 fra contratti di lavoro provinciali ed accordi integrativi a contratti nazionali, mentre è in via di stipulazione l'accordo integrativo economico al Contratto Nazionale per le categorie commerciali dell'abbigliamento arredamento e merci varie che è senza dubbio il più importante per le numerose categorie interessate.

E' stata intensificata l'assistenza in Provincia mercé frequenti visite effettuate in ogni Comune.

Una maggiore impulso è stato dato alla attività dei Gruppi mediante le frequenti convocazioni sia di assemblee che dei Direttori Provinciali di Categorie.

Ai Gruppi Provinciali che quali organi tecnici costituiscono la spina dorsale della nostra Organizzazione è stata e sarà sempre più rivolta la nostra attenzione.

Essi già importanti nell'inquadramento interno della nostra Organizzazione, assumeranno maggiore importanza con la costituzione delle Corporazioni.

E' necessario però che i Presidenti di Gruppo siano sempre attivi, si mantengano a continuo contatto con gli appartenenti alla propria categoria ed abbiano soprattutto la esat-

provincia partecipando quasi tutte le Dirigenti accompagnate dalla Fiduciaria Provinciale delle Giovani e Piccole Italiane Prof.ssa Maria Ferrulli.

Attività Sanitaria.

S. E. Ricci ha fatto pervenire al Presidente Provinciale lusinghiera espressioni di compiacimento per l'attività sanitaria a beneficio degli organizzati magnificamente svolta dai Sanitari dell'Opera Balilla sotto la fattiva direzione del Centurione Medico cav. uff. Antonio Monticelli.

Ufficio Stampa e Propaganda

Su proposta di 1 Presidente del Comitato Provinciale è stato nominato Capo dell'Ufficio Stampa e propaganda del Comitato Provinciale il camerata rag. Piero Sizzi che nell'espletazione del mandato affidatogli porterà tutto il contributo del suo entusiasmo e della sua fede di vecchio quadrista della Rivoluzione.

Promozione.

Con recente disposizione il Capo Manipolo S. G. A. U. D. E. R. C. Comandante della 49ª Legione Balilla Moschetti, è stato promosso Centurione.

La promozione viene a premiare l'attività di un ufficiale che assennato validamente e con fervore nell'uso del lavoro svolto quotidianamente dal Presidente di questo Comitato Provinciale dell'O. N. B.

ta comprensione di quelli che sono i loro compiti nell'Organizzazione Sindacale Fascista.

Oltre che al campo Sindacale anche in quello legale e tributario è stata data ai nostri soci la migliore assistenza.

B. n. 237 sono stati i Consigli legali dati ai nostri soci contro 138 del 1932.

In materia tributaria sono stati dati 385 consigli contro 274 del 1932.

Le Dite assistite davanti ai pubblici Uffici sono state ben 171.

La corrispondenza sbrigate dagli Uffici Federali nel 1933 ha raggiunto il numero di 5835 e n. 106 circolar.

Il numero dei Commercianti associati è stato di 1836 contro 1310 del 1932.

La maggiore maturità di coscienza sindacale raggiunta dalla classe commerciale nella nostra Provincia, e della quale abbiamo indici non dubbi, ci fan ben sperare che il numero degli associati sarà portato nel corrente anno a 2000.

In tutti i diversi problemi economici e di pubblico interesse è stato infine portato il nostro più valido ed appassionato contributo.

All'incremento del traffico del nostro porto, alle cui sorti sono strettamente legati quelli del Commercio della nostra Provincia, è stata rivolta dalla apposita commissione portuale, degna e pregevole dal cav. Marco Muscarello, tutta la migliore attenzione, attraverso lo studio dei problemi riguardanti i lavori del porto, i maggiori orari d'approdo dei vapori, le tariffe e le condizioni di lavoro.

Il problema che più di ogni altro ha formato oggetto di profondo esame da parte della Commissione è stato quello dei Magazzini generali la cui istituzione non appena saranno espletate le maggiori pratiche, potrà dirsi un fatto compiuto.

La nostra Provincia ha dato anche il suo contributo nello studio della riforma della legge 16-12-926 riguardante la disciplina del commercio, attraverso una elaborata relazione del nostro Segretario Provinciale e in seno al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e la formulazione di un voto per che sarà richiesto speciali requisiti nell'esercizio del Commercio e sia esteso alla classe commerciale il principio dell'auto-disciplina corporativa.

Il lusinghiero risultato raggiunto nell'attività svolta dalla Federazione nel 1933 è dovuto in buona parte alla valia collaborazione di quanti nella Organizzazione rivestono cariche sociali.

Ad essi mi è assai gradito, esprimere in questa occasione l'espressione della mia viva riconoscenza.

Camerati! Un'altra tappa del nostro cammino è segnata.

Ritendiamo il nostro lavoro con maggiore lena perchè attraverso l'economia corporativa siano raggiunte le mete luminose che il Duce, al quale oggi sono affidati i destini non solo dell'Italia ma dell'Europa, ha additato agli italiani.

A termine della relazione l'Assemblea ha manifestato il suo fervido consenso con un nutrito applauso all'indirizzo del Presidente Federale.

Il rag. Poto ha dato lettura della relazione del Collegio dei Revisori al conto consuntivo 1933 e l'Amministratore Tesoriere rag. Guadalupi a quella del Consiglio.

Dopo di che l'Assemblea, su proposta del sig. Guadalupi Cosimo ha votato ad unanimità un Ordine del giorno al quale ha deliberato:

di approvare la relazione morale ed il consuntivo del 1933, esprimendo alla Presidenza Federale, ed in particolare al cav. Fortunato Provenzano che con tanto zelo e passione dirige le sorti del Commercio della Provincia di Brindisi, il plauso più vivo per la complessa e proficua attività svolta e per la sagacia oculata Amministrazione; di esprimere all'Ora. Mario Racheli, Commissario Confederale, piena ed incondizionata fiducia nell'opera che egli svolge nell'interesse del commercio italiano, di affermare a S. E. il Prefetto Municipale, che con autorevole interessamento segue tutti i problemi del commercio della nostra provincia, piena fiducia e profonda riconoscenza.

Riassunta la Presidenza, il cav. Fortunato Provenzano per procedere alla elezione dei revisori di conti per l'esercizio finanziario 1933. Ad unanimità l'Assemblea ha confermato gli attuali revisori rag. Manlio Poto, cav. Eupremio Guadalupi, e sig. Cicoletta Antonio. Hanno preso infine la parola i Presidenti di Gruppo cav. Calò per prospettare la necessità della istituzione di un treno popolare

per Brindisi nel periodo estivo allo scopo di far conoscere il Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia e tutte le altre bellezze artistiche della Città non che allo scopo di dare incremento al movimento turistico e sulla opportunità della istituzione in Brindisi di una Mostra di vini tipici, ed il sig. Nataloni Tarsilio per far presente l'urgente necessità dell'impianto sulle banchine del porto di una gru o quanto meno della permanenza alla stazione ferroviaria marittima di un carro porta-gru per rendere più spedito e agevole il carico e scarico della merce di rilevante peso.

Dopo avere il Presidente Federale riassunto la discussione sui vari argomenti trattati dai Presidenti di Gruppo e data assicurazione del vivo e tempestivo interessamento della Federazione e ringraziata l'Assemblea del pieno consenso dato alla opera sua e del Consiglio, la riunione ha avuto termine tra vibranti acclamazioni al Duce ed al Fascismo.

Nei Sindacati Fascisti del Commercio

Riunione del Direttorio Sindacato Panettieri

L'altra sera, il Segretario della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Operai Panettieri, Pasticcieri ed Affini, prima di presiedere l'assemblea generale delle Categorie, è intervenuto alla riunione del Direttorio del Sindacato per portare il Suo non trascurabile e quanto mai necessario contributo tecnico per la trattazione di importanti questioni che riflettono in particolar modo l'andamento generale della situazione economica degli operai panettieri del Capoluogo.

Importante Assemblea dei Panettieri presieduta dal Segretario della Federazione Nazionale.

L'altra sera, nei locali dei Sindacati Fascisti del Commercio di Brindisi, alla presenza del Comm. Carlo Pagnone - Segretario della Federazione Nazionale, - è stata tenuta l'assemblea generale del Sindacato Provinciale degli Operai Panettieri, Pasticcieri ed Affini.

Ha parlato per primo il Segretario dell'Unione - camerata Franco Ceglie - illustrando dettagliatamente la situazione economica della Categoria e soffermandosi in particolare modo sull'azione svolta dall'Organizzazione Sindacale per sanare le soveranti inadempienze ai patti di lavoro commesse dai panettieri.

Egli ha riferito, quindi, che, mercé l'appoggio e l'ausilio incondizionato dati da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale, la situazione economica degli operai panettieri di Brindisi si avvia, ormai, alla auspicata soluzione ed ha espresso l'augurio che, in un domani prossimo, la ferrea disciplina e l'indiscusso attaccamento al lavoro della categoria possono essere giustamente ricompensati dai proprietari di forno con l'osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

All'esauriente relazione del Segretario dell'Unione, ha fatto seguito una chiara dissertazione del Segretario della Federazione Nazionale sul Sindacalismo fascista e sullo Stato Corporativo della Nazione.

Questi è passato poi a fare una breve disamina delle condizioni tecniche ed economiche dei panettieri di Brindisi: ed ha constatato che, nonostante la buona intenzione dei rappresentanti sindacali di risolvere tutte le questioni in perfetta collaborazione di parte, molti datori di lavoro dimostrano ancora una certa resistenza ad ottemperare nel rispetto le leggi dello Stato fasciste, dando così ampia prova di scarso senso di comprensione.

Il camerata Pagnone, prima di ultimare il suo dire, ha rivolto ai giovani presenti ed assenti l'invito di provvedere all'immediata

iscrizione nei Fasci Giovanili di Combattimento, perchè, c'è facendo, ogni bravo e giovane lavoratore viene a dare la sua adesione al Regime ed al Capo della Rivoluzione, delle Camicie Nere.

Il Segretario dell'Unione, su espressa richiesta dei presenti, ha proposto l'invio di telegrammi a S. E. Bruno Biagi - Sottosegretario delle Corporazioni - e all'On. Riccardo del Gulico - Commissario Ministeriale della Confederazione.

A chiusura dei lavori, l'assemblea ha approvato ad unanimità i seguenti ordini del giorno:

«L'assemblea dei panettieri di Brindisi, riunitasi sotto la presidenza del Segretario della Federazione Nazionale di Categoria.

a) considerato che i dipendenti dai forni per conto terzi non sono disciplinati economicamente da alcuna norma giudica, la voti alla Confederazione per ottenere autorizzazione e stipulare al più presto un patto di lavoro per regolare provincialmente tale categoria di prestatori d'opera;

b) considerato che in questa Provincia vi sono ancora alcune ditte che, contrariamente alle norme contrattuali ed alle disposizioni di legge in materia di avviamento al lavoro delle donne e dei fanciulli, adibiscono per la lavorazione del pane del personale femminile, non permettendo in tal modo l'assunzione al lavoro degli operai specializzati che da diverso tempo risultano disoccupati, fa vivi voti alla Confederazione affinché interessi in merito le competenti Autorità onde cessi tale situazione che lede gli interessi dell'intera categoria ed in particolar modo della mano d'opera disoccupata;

c) considerato che, in questi ultimi tempi, contrariamente agli usi e consuetudini, i datori di lavoro, approfittando della mancanza di un accordo provinciale, incominciano a corrispondere agli addetti al trasporto del pane delle paghe di loro piacimento, naturalmente in una misura irrisoria; tenuto conto che la situazione non tende affatto a mutare malgrado l'intervento dell'Unione; chiede alla Confederazione dei Sindacati Fascisti del Commercio di intervenire presso la Confederazione dei datori di lavoro perchè provincialmente si addivenga, nel più breve tempo possibile, alla stipulazione di un accordo che disciplini il trattamento economico agli addetti al trasporto del pane, facendo espresso riferimento alla situazione di fatto preesistente.

d) dopo ampia discussione ha constatato pure: che quasi tutte ditte di panificazione continuano a non attenersi alle regole tecniche, contrattuali e di legge e licenziano facilmente gli operai che chiedono l'applicazione del contratto di lavoro e l'osservanza delle leggi stesse, tanto d'aver creato un giustificato panico fra i lavoratori interessati.

Da quanto succede nelle panetterie da alcuni anni è dimostrato che la disciplina sindacale non è sufficiente a far stare a loro posto le ditte di panificazione, perciò gli operai panettieri invocano un provvedimento politico e di Pubblica Sicurezza.

Pertanto, in attesa dei provvedimenti da parte delle competenti Autorità, i lavoratori panettieri si impegnano a non raccogliere le provocazioni padronali ed a prestarsi in aiuto ai loro camerati licenziati.

L'assemblea invoca inoltre una maggiore celerità nella risoluzione delle vertenze portate alla Magistratura del Lavoro e ringrazia S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale per l'attenzione e l'aiuto portato sin'oggi alla categoria dei panettieri, assicurandoli della massima disciplina».

L'assemblea si è sciolta al grido di viva il DUCE.

DOTTOR CARLO VALLONE

Gia' assistente R. Clinica Otorinolaringoiatrica di Torino

SPECIALISTA

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE

Via Plebiscito Fascista

N. 13 Telef. 1711

Tutti i giorni dalle 9 alle 12

BRINDISI

Corso Umberto I N. 16

Martedì - Giovedì - Sabato

dalle 16 alle 18

NEGOZIO DELLA GOMMA

PRODOTTI PIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili - Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

Ditta P. ANGLANI

Dott. Angelo Panico

della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA

R. Università di Roma

Specialista in malattie di:

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 3 Maggio

in via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.

Negli altri giorni in Roma

Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.

Doc. Pref. di Brindisi - 27-11-929

IL DOTTOR

F. DE VITA

OCULISTA

riceve tutti i giorni al

Largo Crudomonte.



Un esempio di stile fascista

Il Prefetto di Brindisi punisce un panificatore che per rappresaglia licenzia un operaio dirigente Sindacale.

Il Prefetto di Brindisi: vista la relazione in data 26 febbraio 1934 n. 733 dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio circa la situazione economica degli operai panettieri di Brindisi;

premesso che dalla detta relazione si rileva che l'altro che alla ditta Giudice Vito esercitante un panificio in Brindisi alla via Colonne n. 34, venne notificata dall'Ispektorato Corporativo di Bari regolare prescrizione per sanare le infrazioni contrattuali accertate relative ad una differenza di paga, corrisposta in meno all'operaio Vitali Giuseppe, dell'importo complessivo di L. 1473;

considerato che, in conseguenza della reiterata richiesta dell'operaio per ottenere tale pagamento, la ditta gli notificava in data 22 p. p. regolare preavviso di licenziamento;

considerato che, durante un tentativo di bi nario componimento della vertenza avvenuta in data 30 gennaio p. p. tra le parti e alla presenza dei Rappresentanti Sindacali, nel quale la somma sud detta veniva ridotta a L. 1000, ed a condizione del mantenimento in servizio dell'operaio suddetto, la ditta, venendo meno agli impegni assunti, lo licenziava definitivamente il 26 febbraio p. p.;

ritenuto inoltre, che con decisione del Comitato Intersindacale presa in seduta del 7 marzo u. s. si stabiliva di invitare la ditta Giudice Vito a riassumere in servizio il Vitali, membro del Direttorio del Sindacato di Categoria, ed a corrispondergli L. 700, così ridotte una seconda volta, ivi comprese anche le giornate lavorative per il periodo di disoccupazione tra la data di licenziamento e quella della deliberazione del Comitato stesso;

considerato che la ditta, invitata il giorno successivo, mentre ha accettato di liquidare al Vitali la somma di L. 700 ha rifiutato la riassunzione dello stesso;

attemo che tale licenziamento è stato motivato da un senso di rappresaglia verso il Vitali al quale si sarebbe dovuto corrispondere dalla ditta Giudice la differenza dei salari per le regioni su indicate;

considerato che, a tale licenziamento la ditta non poteva addurre senza sentire preventivamente il parere del Comitato Provinciale Intersindacale, trattandosi di un membro del Direttorio del Sindacato Panettieri;

vista la lettera in data 6 aprile c. m. n. 4367 con la quale la Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento denunzia il fatto per gli eventuali provvedimenti di polizia;

ritenuto che, tale inosservanza alle leggi sindacali costituisce un grave abuso da parte della ditta, che ha così dimostrato una assoluta incomprensione dell'ordine nazionale dello stato corporativo compromettendo nel Capoluogo l'osservanza del contratto nazionale e provinciale di lavoro per la panificazione e quella delle leggi che regolano le Associazioni Sindacali;

considerato che tale abuso merita di essere punito con la chiusura temporanea dell'esercizio della panificazione della ditta Giudice Vito, salvo più gravi provvedimenti ove continui nelle inosservanze surriferite;

visto l'art. 15 del Regio Decreto Legge 29 Luglio 1929 n. 1843.

Ordina

la chiusura del forno, sito in Brindisi in via Colonne n. 34, gestito dalla ditta Giudice Vito, per la durata di giorni cinque dalla data di notificazione della presente.

Il Questore di Brindisi è incaricato della notificazione ed esecuzione della presente ordinanza.

Brindisi, 12 aprile 1934 - XII.

Il Prefetto
f./u. Mutinelli

Il contenuto dell'ordinanza prefettizia pone in evidenza, in modo inequivocabile, la disciplina mantenuta dall'operaio che, qualunque colpito ingiustamente dal suo datore di lavoro, ha saputo ed ha voluto attendere con incondizionata fiducia il provvedimento di S. E. il Prefetto che colpisce così un caso di evidente rappresaglia.

Molti commenti si potrebbero fare a riguardo.

Ci basterà solo mettere in rilievo che il provvedimento adottato da S. E. il Prefetto è tempestivo e, nello stesso tempo, preventivo.

E' tempestivo perchè esso punisce uno di quei datori di lavoro che ostinatamente non intendono rispettare le leggi sindacali, dimostrando una assoluta incomprensione dell'ordine nazionale dello Stato Corporativo e, a volte, pregiudicando delle situazioni di facile soluzione.

E' preventivo in quanto servirà a prevenire altri panificatori che come il Giudice Vito ancora non vogliono capire che una è la strada da seguire: « quella Maestra » voluta dal Capo della Rivoluzione Fascista.

Prossimamente: grande liquidazione di articoli dell'abbigliamento per cessazione di commercio.

Attendete per i vostri acquisti,

PROMETTENTE RISVEGLIO

Importanti riunioni di agricoltori

A cura del Consiglio direttivo della Federazione provinciale fascista degli Agricoltori, sono state tenute due importanti riunioni alle quali hanno partecipato numerosi agricoltori del nostro agro.

Le riunioni, riuscite molto importanti per il complesso di argomenti di scussione, sono state tenute nel salone della Cattedra Ambasciatrice di Agricoltura sotto la presidenza del cav. enot. Fortunato Guadalupi, filicario comunale della Federazione stessa.

Nella prima riunione particolarmente animata riuscì la discussione intorno all'Ufficio di collocamento. Si riconobbe all'unanimità che da una maggiore disciplina da parte dei datori di lavoro agricolo sortirebbero, a questo riguardo, i più benefici effetti nell'interesse, non solo dei lavoratori, ma soprattutto e ancora dei datori di lavoro.

Il dannoso inconveniente del non rispetto delle tariffe previste dal patto vigente e che si verifica ogni anno, all'epoca dei grandi lavori, verrebbe, se non completamente evitato, certamente ridotto al minimo.

In merito alle Assicurazioni sociali, l'assemblea esprime il desiderio che l'attuale convenzione stipulata fra la Federazione Agricoltori, l'Unione provinciale dell'Agricoltura e l'Istituto di Previdenza Sociale, venisse riesaminata e opportunamente migliorata.

Viva fu anche la discussione sull'argomento riguardante le strade consorziali.

L'assemblea, tenuto conto anche che il problema sulla viabilità è di vitale importanza, considerato che le strade consorziali, tolta qualche lodevole eccezione, sono attualmente pressoché impraticabili, per la cattiva manutenzione, scartata la possibilità di fondere i vari consorzi esistenti in un unico consorzio comunale, delle incarico alla Federazione Agricoltori perchè, nel minor tempo possibile, accerti le cause della mancata manutenzione stradale e, se del caso, intervenga energicamente presso quei presidenti e consigli di Consorzi stradali che, per eventuali manchevolezze, si sono resi responsabili di tale stato di cose.

Apprezzatissima e favorevolmente accolta fu la proposta del cav. Guadalupi circa la istituzione di una Fiera-Mostra di prodotti agricoli da tenersi annualmente in Brindisi. La nomina del Comitato che dovrà curare la completa riuscita della lodevole iniziativa venne rimandata ad una prossima riunione.

Pure favorevole accoglimento ebbe la comunicazione della delirazione presa dal Consiglio direttivo della Federazione, circa la istituzione di una mostra campionaria permanente di prodotti agricoli presso la Federazione Agricoltori. Scopo principale di tale mostra è quello di mettere a diretto contatto il produttore col commerciante, per il tramite della Federazione stessa.

Nella seconda riunione, alla quale partecipò anche il conte Gerardo Danice di Frasso, delegato dal Presidente della Federazione Agricoltori gr. uff. Giannelli a rappresentarlo, la presidenza dette comunicazione dei deliberati della precedente assemblea dimostrando che nessuno dei punti era stato trascurato e che ciascuno di essi era in pieno sviluppo.

Venne quindi discusso l'importante argomento dell'istruzione professionale. La presidenza dopo aver dimostrato che mentre in tutti i comuni ed anche nelle piccole borgate della Provincia erano sempre stati tenuti numerosi e molto frequentati corsi d'istruzione, nel Capoluogo non era stato mai possibile tenerne alcuno per il poco lodevole assente smo degli agricoltori stessi. Nell'esortarli quindi ad abbandonare tale deprecabile abitudine propose all'assemblea di scegliere il tema dell'unico corso che era possibile ancora istituire data la stagione agraria già molto inoltrata, e l'assemblea stessa all'unanimità scelse quello sulle malattie delle vite.

A proposito degli ammassi del grano venne dimostrata tutta la convenienza economica e morale di tali ammassi collettivi che hanno già dato ottima prova e che anche quest'anno verranno ripresi a cura del Consorzio Agrario Provinciale.

Sull'argomento delle Cantine Sociali la presidenza espose dettagliatamente tutto il lavoro compiuto e che va sempre più perfezionandosi. La Federazione Agricoltori con la valida collaborazione del Consorzio per la viticoltura al quale la Legge ha affidato anche il compito dell'istituzione di Enopoli, sta attualmente lavorando per raggiungere tale scopo, continuando così la lodevole attività già svolta per la costituzione delle Cantine sociali di San Donaci e di Torchiarello già in funzione e di quella di San Pietro che sta per entrarvi. Vennero anche incitati gli agricoltori dell'agro brindisino a portare la loro adesione per costruire quella di Brindisi.

Prima di chiudere i proficui lavori dell'assemblea, la presidenza, dopo un chiaro esame dei tributi necessariamente gravanti sulla proprietà terriera, invitò agli agricoltori a rivolgersi alla Federazione per l'esame dei tributi pagati da ogni associato e poiché si avvicina l'epoca utile per la presentazione delle richieste di rettifica dei redditi di R. M. agraria e complementare, li invitò a farlo attraverso gli uffici della Federazione stessa.

Dopo tali riunioni, che per i buoni frutti che esse danno, è augurabile si ripetano spesso, il Consiglio direttivo della Federazione ha tutto predisposto per una rapida attuazione di quanto in esse è stato discusso. Infatti, mercé la valida collaborazione della Cattedra di Agricoltura, il prossimo 23 aprile alle ore 19, presso la Cattedra stessa avrà inizio il corso di istruzione professionale sulle malattie della vite per il quale gli agricoltori potranno iscriversi tanto

alla Cattedra quanto alla Federazione Agricoltori ed ai Sindacati dell'Agricoltura.

L'entusiasmo con cui dirigenti e funzionari affrontano i vari problemi, purtroppo però non si riscontra negli agricoltori ancora di una mentalità, nella maggior parte dei casi, troppo arretrata. Per citare un esempio, sull'importante questione della Cantina Sociale a Brindisi molte critiche sono state sempre mosse dagli agricoltori deprecandone la mancata istituzione, critiche che si risolvevano

LA MALDICENZA

Se dà un giudizio qualche maldicente, ammazza una persona come niente.

E questo avviene quando c'è per via scarsenza di cervello o gelosia.

Ma la vittoria è sempre riservata alla persona ingiusta calunniata.

Così quell'altra, con la sua vergogna, rimane sprofondata nella fogna.

Ma il vizio, quando c'è, è ereditario, e non si adatta a vivere al contrario;

perciò ritorna a galla il maldicente, con l'arma in bocca sempre più tagliente.

fin quando la Divina Provvidenza, non interviene e salva l'innocenza!

MORALE:

Chi è maldicente, non è mai sincero, è falso in tutto, come un inventario; e quel che dice è tanto poco vero, che non gli si può credere il contrario.

no nel gettare la responsabilità di tale mancanza su altri. Ebbene, spiegato lo ro che la Cantina Sociale poteva attuarsi purché molti vi aderissero e non ostante la loro promessa di farlo, un solo agricoltore, - l'ing. Luigi Dell'Aglio, è bene nominarlo - si è reso diligente presentandosi alla Federazione Agricoltori ed aderendo formalmente alla iniziativa.

Ora tutto ciò non è bello e non è neppure fascista.

Per il bene collettivo ma principalmente per quello individuale degli agricoltori è necessario che essi si convincano che l'inerzia è antesignana di morte e che soltanto nella cooperazione si può trovare la salvezza dei frutti del lavoro.

GIUSEPPE FRANCO

Una conferenza marinara al R. Liceo Ginnasio

Una medaglia d'oro al Preside Candido

Stamane, con l'intervento di S. E. il Prefetto Mutinelli, e di altre autorità, ha avuto luogo, nel nostro R. Liceo Ginnasio, una conferenza marinara. Erano presenti anche moltissimi soci della locale Sezione della Lega Navale.

Prima della conferenza, il comm. avv. Francesco Passante, Presidente della nostra fiorente Sezione, ha portato il saluto a S. E. il Prefetto e gli ha espresso la sua viva gratitudine per il continuo interessamento a pro della Sezione di Brindisi. Quindi, con nobili parole, ha consegnato al cav. uff. prof. Candido, Preside del nostro R. Liceo Ginnasio la Medaglia d'Oro della Lega Navale per la intensa e feconda propaganda e per l'opera patriottica svolta tra i giovani della sua scuola e tendente a sviluppare la coscienza marinara per cui quell'Istituto si trova al primo posto fra le scuole d'Italia.

Vivissimi applausi hanno accompagnato la consegna della medaglia.

Il Preside Candido ha ringraziato la Sede Centrale per la distinzione concessagli e, ricordando, che il Liceo Ginnasio di Brindisi fu sin dal primo momento al primo posto, ha affermato che conserverà indubbiamente la posizione raggiunta.

Possia, il Capitano di Fregata Franchi, Comandante della Divisione Marittima, dopo aver portato il saluto della Marina a S. E. il Prefetto, a tutte le autorità ed ai giovani, ha iniziato la sua brillante conferenza. Accennato alle diverse civiltà che si seguirono sul mare, il Comandante ha parlato della posizione geografica dell'Italia e della necessità della difesa delle sue coste. Si è quindi soffermato sulle magnifiche gesta della nostra gloriosa Marina durante la Guerra e sulla carriera degli Ufficiali dell'Armata Navale.

E' seguita la proiezione di un film sulla vita all'Accademia Navale e sulle costruzioni navali italiane.

Il conferenziere è stato vivamente applaudito. Sono stati quindi consegnati alcuni libri, premio del Ministero della Marina e della Lega Navale, e le tessere ai nuovi iscritti alla nobile istituzione.

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e chiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

Fioeco bianco

Un bel maschietto è venuto ieri ad abitare la casa del Console Emanuele Barba, Comandante della 153^a Legione M. V. S. N. e della sua gentile consorte signora Vera Gaeta.

Ai fortunati genitori ed al neonato, cui verrà imposto il nome di Ernesto, i nostri sinceri auguri.

AL TEATRO VERDI

Celtina Bianchi e Nino Fleuryville

Giovedì prossimo debutterà al Teatro Verdi con « La bambola della Prater » la primaria Compagnia d'operette di Nino Fleuryville della quale fa parte la ben nota soubrette Celtina Bianchi.

La compagnia torna fra noi completamente rinnovata nei suoi elementi e convenientemente attrezzata per dare spettacoli assolutamente completi. Soprano è la signorina Lina Bella ottima artista che per la prima volta scende in Puglia; tenore il sig. Alfonso André. Il corpo di ballo è composto di dodici ballerine bravissime. Maestro delle danze e coreografo Nino Valescu. Il Repertorio comprende importanti novità come « Bellini », « Circe » e le più belle riprese.

Volete fare un buon affare? Versare i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercé una speciale combinazione con la Compagnia « La Previdentia », sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4 1/2% garantito per 10 - 15 anni e più.

Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.

Provvide iniziative zootecniche

Due anni or sono il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, per iniziativa della locale Cattedra d'Agricoltura istituiva anche a Brindisi una Stazione equina selezionata e la Cattedra stessa integrava il provvedimento sussidiando con un contributo del 50 per cento nella spesa l'acquisto di cavalle fattrici quegli allevatori che vi provvedevano per il tramite della Cattedra stessa. Oltre a tale notevole vantaggio gli allevatori usufruivano di tutti quei benefici che annualmente lo Stato concede ai possessori di dette cavalle.

Persistendo nel programma di favorire un sempre maggiore incremento del patrimonio equino nella provincia, anche quest'anno la Cattedra ha rinnovato il suo contributo ed otto allevatori ne hanno già approfittato acquistando altrettante cavalle, importate ai primi del marzo scorso dalla campagna romana.

Poiché la Cattedra ha ancora una disponibilità di fondi per tale provvida iniziativa, invita tutti coloro che ne volessero usufruire ad avanzare sollecitamente le loro richieste giacché l'ordine di precedenza delle richieste stesse verrà rigorosamente rispettato. La Cattedra conta di poter effettuare i nuovi acquisti ai primi del prossimo maggio.

I nuovi prezzi dei generi di prima necessità

In seguito alla fervida azione di cui parliamo in prima pagina, sono stati concordati i seguenti prezzi per i generi di prima necessità:

Pane: comune in forme da un chilo da L. 1.30 a 1.25; in forme da mezzo chilo da 1.40 a 1.35; di lusso da un chilo da 1.50 a 1.45; da mezzo chilo da 1.60 a 1.55; da duecento grammi da 1.70 a 1.60. In forme inferiori ai 200 grammi da L. 1.80 a 1.65.

Carni: Tutti i prezzi attuali sono stati diminuiti di 50 centesimi al chilo. **Pesce:** Prezzi attuali di tutte le voci ridotti del 10 per cento.

Latte: di vacca da 1.50 a 1.30; di capra da 1.80 a 1.60.

Il compiacimento di S. E. il Prefetto alla Federazione del Commercio

S. E. il Prefetto ha fatto pervenire al Presidente della Federazione del Commercio, Cav. Fortunato Provenzano la seguente lettera:

« Ho preso atto con vivo compiacimento dell'attività spiegata da codesta Federazione del Commercio con spirito di sincera collaborazione e di piena comprensione delle Superiori direttive per la riduzione dei prezzi e rivolgo a Lei ed ai suoi collaboratori il più vivo elogio ».

Nozze

Nella intimità più ristretta, dato anche il recente lutto, ma in un tono di squisita signorilità, si sono celebrate Domenica scorsa 15 corr. le nozze tra la signorina Clara Passante del Cav. uff. Dr. Tommaso e l'ingegnere Giorgio Liebi di Roma, figlio del Contrammiraglio R. N. Federico, già apprezzato Comandante di questa Piazza Marittima alcuni anni or sono da Capitano di vascello.

L'austero rito si svolse nella monumentale chiesa di S. Maria del Casale, ridestata per l'occasione a nuova vita, dopo tanto torpore, tra uno sfoggio di luci e piante e fiori bellissimi.

Officiò il parroco rev. Leuzzi che pose agli sposi l'altissima ambta benedizione del Santo Padre. Furono testimoni per la sposa il fratello Massimo e l'Oa. Gr. Uff. Ugo Bone; per lo sposo il Capitano dell'Arma aeronautica lug. Augusto Garrone ed il Marchese Peruzzi Cosimo.

Agli sposi, ai loro genitori, cui giunsero innumerevoli gli auguri da ogni parte, vadano anche i nostri di eterna felicità.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 12 al 18 Aprile 1934 - XII.

Nati N. 33 - Morti N. 12

STATO CIVILE

dal 12 al 18 Aprile 1934 - XII.

Nati N. 33

Morti N. 12

Caforio Rosaria m. 6, Nabbio Camillo a. 9, Elia Teodoro a. 41, Pignatelli Concetta a. 36, Guadalupe Dante a. 1, Corvaglia Maria a. 78, Sambiasi Addolorata a. 24, Lombardo Maria a. 29, Cavallera Marina g. 2, Passante Addolorata a. 76, Fano - D'Astoro Arturo a. 76, Grazioso Rosa m. 5.

Pubblicazioni N. 1

Monopoli Angelo con Marzio Giuseppe.

Matrimoni N. 8

D'Ambrosio Cosimo con Schirano Santa; Siccardi Antonio con Bari Maria; Capobianco Vincenzo con Calabrese Vita; Carito Teodoro con Rosato Angiola; Rubino Crocifisso con Iannini Trieste; Bello Luigi con Rizzo Iolanda; Maistrillo Giovanni con Magus Giovina; Liuti Aldo con Fasco Elena.



LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 20 al 26 Aprile 1934 - XII.

20 Venerdì « H-louan » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.

20 Venerdì « Vesta » arriva alle ore 20 da Novorossisk, Batumi, Trebisonda, Samsun, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Kemer, Karab'ga, Metelino Izmir, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 22 per Venezia, Trieste.

21 Sabato « Città di Bari » arriva alle ore 10 da Alessandria, Porto Said, Gialfa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandrette, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Alessandria, Rodi, Candia, Canea; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

21 Sabato « Adria » arriva alle ore 14 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 15 per Venezia, Trieste.

23 Domenica « Gerusalemme » arriva alle ore 6 da Gialfa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

23 Lunedì « Ausonia » arriva alle ore 11 da Beirut, Caifa, Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

23 Lunedì « Calitea » arriva alle ore 13.30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 14.30 per Pireo, Rodi, Alessandria.

23 Lunedì « Bolsena » arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 16 per Patrasso, Catakolo, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandrette, Tripoli, Beirut, Caifa, Gialfa, Porto Said, Alessandria, Candia.

25 Mercoledì « Abbaza » arriva alle ore 20 da Galatz, Braila, Sulina, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.

26 Giovedì « Gerusalemme » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Caifa, Gialfa, Beirut.

26 Giovedì « Gastein » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Dedeagach, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulina, Galatz, Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose.

